

(N. 132)

SENATO DELLA REPUBBLICA

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa dei Senatori SPALLINO, ROSATI, ZELIOLI e GRAVA

Comunicata alla Presidenza il 30 ottobre 1948

Sospensione dell'entrata in vigore del decreto legislativo 5 maggio 1948, n. 483, recante modificazioni ed aggiunte al Codice di procedura civile.

ONOREVOLI SENATORI. — Col decreto legislativo 5 maggio 1948, n. 483, contenente modificazioni e aggiunte al Codice di procedura civile, veniva fissata la data del 1° gennaio 1949 per l'entrata in vigore di tali modificazioni.

Se non che — a prescindere dalla considerazione generale che le parziali modificazioni dei Codici sono pericolose, contraddicendo spesso l'armonia della legge derogata — è noto che nel ceto degli studiosi e degli avvocati si è manifestata un'aperta avversione alle norme contenute nel decreto legislativo, n. 483, come

quelle che anziché migliorare il meccanismo del processo vigente, saranno ragione di nuovo turbamento nel funzionamento della giustizia civile, già difficile per ragioni estranee alla legislazione. Si è quindi da varie parti invocata la sospensione dell'attuazione di quella legge, in attesa che la revisione del Codice di procedura civile elimini efficacemente gli inconvenienti che si sono manifestati nel periodo della sua applicazione.

Pertanto si sottopone all'approvazione del Senato la seguente:

PROPOSTA DI LEGGE

Articolo unico.

L'entrata in vigore del decreto legislativo 5 maggio 1948, n. 483, recante modificazioni ed aggiunte al Codice di procedura civile, è sospesa.